

COMUNE DI VILLAREGGIA
Città Metropolitana di Torino

Determinazione del Responsabile
Servizio: AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

N. 20/47
del
20/04/2026

Responsabile del Servizio : ARCH. FABRIZIO SALONO

OGGETTO :

DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE ED INVIO TELEMATICO DEL MODELLO 770 E DELLA DICHIARAZIONE IRAP ANNO 2026 REDDITI 2025 - CIG

L'anno duemilaventisei addì venti del mese di aprile nella sede comunale il sottoscritto, individuato ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, vigente, adotta la seguente determinazione:

Determinazione n. 47 del 20/04/2026

Oggetto : DECISIONE A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO SPESA PER SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE ED INVIO TELEMATICO DEL MODELLO 770 E DELLA DICHIARAZIONE IRAP ANNO 2026 REDDITI 2025 - CIG

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Dato atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 in data 11/12/2025, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione 2026-2028;

ritenuto:

- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, in particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi nella condizione di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- che a seguito delle opportune verifiche i soggetti destinatari dell'atto non si trovano in condizioni di incompatibilità e conflitto di interesse;
- che non risultano relazioni di parentela o affinità sussistenti tra gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- che eventuali possibili relazioni tra i soggetti destinatari dell'atto e amministratori o dipendenti dell'ente non hanno interferito nell'individuazione dei destinatari dell'atto, né dell'oggetto;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

atteso che occorre procedere all'affidamento del servizio di predisposizione ed invio telematico del modello 770 e della dichiarazione IRAP anno 2026 relativa ai redditi 2025;

ravvisata la disponibilità da parte della Ditta Alma S.p.A. con sede in via Frabosa n. 29/b – 12089 Villanova di Mondovì (CN) – P.IVA E C.F. 00572290047 a rendere la prestazione summenzionata e identificato il medesimo come operatore economico con adeguata capacità tecnica;

acquisito il preventivo di spesa conservato agli atti dell'Ente;

visto il D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 (Codice dei contratti pubblici);

preso atto che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, dal 1 Luglio 2023, il predetto codice D.Lgs. 50/2016 è stato abrogato;

preso atto dell'art. 1 del nuovo codice dei contratti, il D.Lgs. 36/2023, che costituisce uno dei principi cardini del codice, il quale prevede che le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. Il principio del risultato costituisce attuazione del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità; Rilevato preliminarmente come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

dato atto che:

1. l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
2. l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
3. ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs n. 36/2023;
4. che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
5. che le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023 sia per il modesto valore sia per il carattere territoriale della prestazione;
6. ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
7. in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, nel caso specifico è esente l'obbligo dell'imposta di bollo in quanto, ai sensi del comma 2, art. 1 dell'allegato I.4, l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore a 40.000 euro;
8. che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
9. che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

accertato che ai sensi degli articoli 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti per tutte le procedure di affidamento sopra e sotto soglia, e di esecuzione dei contratti pubblici, a partire da Gennaio 2024 dovranno utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, necessarie per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

preso atto che il citato articolo 26 del D.Lgs. 36/2023, norma i requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, e dall'articolo 21, comma 1 del codice; Dato atto che le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto;

considerato che ai sensi dell'art 25, comma 3, le amministrazioni che non abbiano nella propria disponibilità l'utilizzo di piattaforme digitali, potranno avvalersi, previo accordo tra amministrazioni, delle piattaforme

certificate messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori;

accertato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015, dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, ed in ultimo dal comma 130, dell'art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è possibile procedere senza l'obbligo di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

dato atto che il criterio di selezione dell'operatore economico al quale affidare i servizi in oggetto dovrà essere quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, c. 3, l. b), del D.lgs. 50/2016, ora sostituito dall'art. 108, c. 2, lettera b) del D.lgs. 36/2023;

considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

accertato che l'affidamento in oggetto è relativo ad una fornitura di importo inferiore ad € 140.000,00, pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ritenuto che i prezzi per l'affidamento possono ritenersi congrui in funzione della prestazione che dovrà essere svolta, sulla base del preventivo acquisito, trattandosi di operatore economico che per competenza ed esperienza dimostrata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione della fornitura, il quale si è dato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni indicate nel preventivo, che s'intende qui integralmente richiamato a costituire parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegato;

ritenuto di affidare pertanto Ditta Alma S.p.a. con sede in via Frabosa n. 29/b – 12089 Villanova Mondovì (CN)– P.IVA E C.F. 00572290047 le attività in parola per un importo di € 410,00 (oltre IVA di legge), per un totale complessivo di euro 500,20, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC prot. INAIL_52476432 del 21/01/2026 - scad. validità 21/05/2026;

appurato che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni si sono acquisiti, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i Codici Identificativi di Gara (CIG) assegnati dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture oggetto della presente determinazione – CIG: BB507B9E61;

dato atto che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. 217/2010;

dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

dato atto qualora, nel corso di esecuzione del contratto, emergessero ulteriori esigenze, al momento non conosciute, l'amministrazione si riserva, con successivo atto, di ricorrere fino alla concorrenza dell'importo previsto per gli affidamenti diretti (€ 40.000,00 oltre IVA), allo stesso operatore economico, agli stessi prezzi, patti e condizioni così come definiti con la presente procedura o previa acquisizione, se del caso, del relativo preventivo di spesa;

dato atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, viene attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

dato atto che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento comporta i seguenti oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria da allegarsi alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

dato atto che la presente determina diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 Codice dei Contratti pubblici;

visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

visto il regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1. Di **affidare**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate alla ditta Alma S.p.a. con sede in via Frabosa n.29/b – 12089 Villanova di Mondovì (CN) – P.IVA E C.F. 00572290047 il servizio di predisposizione ed invio telematico del modello 770 e della dichiarazione IRAP anno 2026 relativa ai redditi 2025 per l'importo di € 410,00 oltre iva al 22%, per un totale complessivo di € 500,20 – CIG BB507B9E61;
2. di **stabilire** quanto segue in relazione all'articolo 192 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - l'oggetto del contratto è la fornitura del servizio di predisposizione ed invio telematico del modello 770 e della dichiarazione IRAP anno 2026 relativa ai redditi 2025;
 - fine da perseguire: la fornitura sopra menzionata;
 - il contratto potrà essere stipulato mediante comunicazione a mezzo posta elettronica;
 - le clausole essenziali sono contenute nella presente determinazione e nelle lettere commerciali sottoscritte dalle parti;
 - la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ad un fornitore, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 50/2016 con contestuale approvazione dell'offerta economica presentata;
 - la modalità di scelta del contraente all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di espletare i servizi oggetto di affidamento quanto prima, al fine di addivenire allo svolgimento dell'iniziativa;
- 3) di **imputare** la suddetta somma ripartita come da dettaglio seguente:

CIG	ANNO	VOCE	CAP	ART	MPORTO €
BB507B9E61	2026	140	1043	7	500,20

- 4) di **dare atto** che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, Legge 136/2010 e dagli artt. 6 e 7, Legge 217/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- 5) di **dare atto** che si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza di cui all'art.28 del Dlgs n. 36/2023 e successive deliberazioni Anac, in apposita sezione del profilo del committente dell'ente Sezione Amministrazione Trasparente;
- 6) di **provvedere** a liquidare alla ditta il solo imponibile della fattura e di versare l'IVA direttamente all'Erario, secondo le modalità che sono indicate nel Decreto Ministeriale dell'Economia del 23/01/2015 e, in caso di rimborso delle spese, si procederà alla liquidazione solo previa presentazione di documenti giustificativi di spesa.

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte – Torino, o in alternativa entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to ARCH. FABRIZIO SALONO)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere favorevole di regolarità contabile; visto si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.147 bis del DLgs 267/2000, così come introdotto dal D.L. 174/2012 e del 151 c.4 DLgs 267/2000.

C / R	Anno	Imp / Sub	Intervento	Voce	Cap.	Art.	Importo €
C	2026	127	01021	140	1043	7	500,20

Li,

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(F.to ARCH. FABRIZIO SALONO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 20/04/2026.

Li, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. FRANCESCHINA Daniele

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE